



TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO

SEZIONE LAVORO

Il Presidente

Letta l'istanza ex art. 150 c.p.c., depositata dalla parte ricorrente nel procedimento iscritto a R.G.L. 12703/2016; vista la delega rimessa allo scrivente dal Presidente del Tribunale di Milano; letta l'istanza proposta dalla stessa parte e datata 3 luglio 2017, con la quale si chiede l'esonero dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e sui quotidiani nazionali; ritenuta opportuna una modifica parziale del proprio decreto del 19.6.2017 che, viene revocato come segue e sostituito dal presente decreto;

rilevato che il procedimento predetto è proposto nei confronti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per ottenere la dichiarazione del diritto della parte ricorrente *"all'assegnazione all'ambito della provincia di Taranto 0023 (in luogo di quello assegnato: Lombardia 0021), ovvero, in subordine, agli ambiti vicini (sempre della Puglia), tra quelli richiesti nella domanda, cui ha diritto in base al proprio punteggio e nell'ordine di preferenza indicato nella stessa domanda"*;

rilevato che la predetta istanza ex art. 150 c.p.c. ha come oggetto l'autorizzazione a procedere alla notifica nei confronti dei *"docenti partecipanti alla procedura di mobilità territoriale per l'assegnazione, a livello nazionale, dell'ambito territoriale di sede per i docenti assunti nell'a.s. 2015/2016 da graduatorie ad esaurimento nell'ambito delle fasi B e C del piano assunzionale straordinario di cui alla l.107/2015 (c.d. fase C della mobilità, di cui al C.C.N.L. 8/4/2016, O.M 241/2016"*;

considerato che l'elevato numero dei destinatari determina rilevanti difficoltà tanto in ordine all'esatta identificazione di essi (anche in relazione alla potenziale continua variabilità della graduatoria derivante dal possibile accoglimento di taluno dei numerosi ricorsi e dal conseguente inserimento in essa di altri soggetti) quanto della loro residenza anagrafica necessaria per la notifica secondo le modalità ordinarie, e che tali difficoltà inducono a ritenere legittima e opportuna la notifica per pubblici proclami, che, peraltro, risulterebbe particolarmente onerosa se corredata dall'indicazione in Gazzetta Ufficiale del nominativo di tutti i docenti ricompresi nella graduatoria in questione;

visto il parere favorevole del Pubblico Ministero;

considerato che l'art. 150 co. 3 c.p.c. consente al Presidente di indicare *"i modi più opportuni per portare l'atto a conoscenza degli altri interessati"*;

ritenuto che alla notifica per pubblici proclami possa applicarsi in via complementare anche l'ulteriore disposto dell'articolo 151 c.p.c. secondo cui *"il giudice può prescrivere, anche d'ufficio, che la notificazione sia eseguita in modo diverso da quello stabilito dalla legge... quando lo consigliano circostanze particolari"*, dovendosi valorizzare il principio della effettiva conoscibilità da parte degli aventi diritto;

AUTORIZZA

la parte ricorrente a notificare il ricorso predetto ai sensi dell'art. 150 co. 3 c.p.c. mediante deposito di copia dell'atto nella Casa Comunale di Milano e mediante pubblicazione -con anticipo conforme al disposto del co.5 dell'art 415 c.p.c. e tale da consentire l'eventuale costituzione in giudizio nei termini di legge dei potenziali controinteressati- in Gazzetta Ufficiale di un sintetico avviso che contenga gli estremi del procedimento, l'Autorità giudiziaria presso la quale questo è pendente, il provvedimento di fissazione dell'udienza, le Amministrazioni e le altre parti eventualmente intimare, la generica indicazione degli istanti, l'oggetto della domanda e l'indicazione, come controinteressati *"i docenti partecipanti alla procedura di mobilità territoriale per l'assegnazione, a livello nazionale, dell'ambito territoriale di sede per i docenti assunti nell'a.s. 2015/2016 da graduatorie ad esaurimento nell'ambito delle fasi B e C del piano assunzionale straordinario di cui alla l.107/2015 (c.d. fase C della mobilità, di cui al C.C.N.L. 8/4/2016, O.M 241/2016"*, e che faccia rinvio al sito Internet istituzionale del MIUR, al sito istituzionale del Tribunale di Milano e ad altri siti di consultazione diffusa nel settore della scuola (ad esempio www.orizzontescuola.it e www.tecnicadellascuola.it) nei quali verranno riportati, oltre ai suddetti dati sintetici, il ricorso nel testo integrale, le memorie di costituzione e i verbali di causa, avendo cura a che l'avviso permanga su tali siti almeno fino alla data utile per la costituzione in giudizio e alla data della prossima udienza;

Milano, 06/07/2017

Depositato nella cancelleria della Sez. Lavoro
del Tribunale Ordinario di Milano

06/07/2017
FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Giuseppina DE MARTINO

Il Presidente della Sezione
Pietro Martello



TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO

Sezione Lavoro

NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

Al fine di semplificare le procedure relative alla pubblicazione sul sito del Tribunale di Milano delle richieste di notifica per pubblici proclami, si invitano gli avvocati a seguire le seguenti istruzioni:

- le richieste devono essere indirizzate a:
redazionesito.tribunale.milano@giustizia.it;
- nella richiesta deve essere indicata la data di inizio e di fine della pubblicazione e la stessa deve contenere l'indirizzo e-mail (**non PEC**) ed il recapito telefonico dell'Avvocato richiedente.

Cancelleria Sezione LAVORO
Tribunale Milano